

5.3.2.1.6 MISURA 216 - Sostegno ad investimenti non produttivi

Riferimenti normativi

Articolo 36 (a) (vi) e 41 Regolamento CE n. 1698/2005

Articolo 29 e punto 5.3.2.1.6 dell'Allegato II del Regolamento (Ce) N. 1974/2006

Classificazione comunitaria: 216

Obiettivi della misura, collegamenti e coerenza con la strategia

La misura intende sostenere sia investimenti connessi all'adempimento degli impegni assunti ai sensi della misura 214 "pagamenti agroambientali", sia investimenti aziendali materiali che valorizzino in termini di pubblica utilità i siti Natura 2000 o altre zone di grande pregio naturale, permettendo il finanziamento di interventi accessori che non comportano alcun rilevante aumento nel valore o nella redditività delle aziende agricole e forestali.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- favorire la creazione o il mantenimento di habitat naturali, seminaturali e di elementi a valenza paesaggistica;
- sostenere interventi per la conservazione e il ripristino di elementi fondamentali dell'ecosistema agrario;
- valorizzare e tutelare la biodiversità;
- incentivare interventi per la rinaturalizzazione di aree marginali di ridotte dimensioni;
- miglioramento del grado di connettività ambientale della matrice agricola.
- mantenere e incrementare la fauna selvatica autoctona sul territorio attraverso l'adeguamento delle risorse agroforestali alle necessità specifiche della fauna stessa;
- favorire la fruizione delle aree agricole di elevata pregio naturalistico;

Collegamenti con altre misure

Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale";

Misura 214 e tutte le misure forestali.

Descrizione tecnica della misura

La misura rivolta agli investimenti non produttivi raggruppa, in un quadro programmatico unitario, interventi a sostegno degli agricoltori che tendono: a mitigare gli impatti agricoli sull'ambiente, "ammorbidendo" la matrice agricola, a ridurre il conflitto tra le attività agricole e le esigenze di tutela degli habitat e delle specie, a conservare lo spazio naturale favorendo inoltre il mantenimento o la ricostruzione di elementi del paesaggio rurale con valenza di corridoi ecologici.

Si cerca, quindi, di ritrovare un nuovo equilibrio tra agricoltura e ambiente anche attraverso il ripristino di originali peculiarità biologiche o strutturali.

La misura si articola in tre azioni, funzionali al perseguimento degli obiettivi definiti dall'art. 41 del Reg. (CE) n. 1698/2005 :

Azione 1) "Ripristino e miglioramento di elementi del paesaggio rurale";

Azione 2) "Conservazione di ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica";

Azione 3) "Creazione di strutture per la diffusione e l'osservazione della fauna selvatica"

Tipologie degli interventi

Azione 1 Ripristino e miglioramento di elementi del paesaggio rurale;

In coerenza con gli impegni agroambientali attivabili con la misura 214 ed al fine di realizzare interventi complementari e sinergici volti al miglioramento ed alla valorizzazione di elementi tipici del paesaggio rurale, sono ritenuti ammissibili a finanziamento nell'ambito della presente azione investimenti materiali per:

- **Ripristino (recupero vuoti e fallanze) o impianto di siepi, filari, cespugli, boschetti** e altri elementi idonei alla riproduzione, al rifugio e alla protezione di specie selvatiche, in modo da diversificare gli agro-ecosistemi e incrementare e conservare la biodiversità, a beneficio soprattutto dell'avifauna insostituibile nella lotta biologica contro i fitofagi. Le specie arboree o arbustive prescelte devono essere quelle tipiche della unità fitoclimatica di riferimento per la stazione di impianto e, nelle aree della Rete Natura 2000 e nelle Aree Protette Regionali, quelle provenienti da popolazioni locali. In ogni caso per gli interventi di ripristino o di realizzazione ex-novo potranno essere utilizzate esclusivamente le essenze botaniche riportate nell'elenco allegato.
- **Ripristino e riadattamento di muretti a secco e terrazzamenti.** L'aiuto non è concedibile per l'esecuzione di operazioni di manutenzione ordinaria e l'intervento non dovrà comportare alterazioni della tipologia costruttiva originaria. E' esclusa la costruzione di nuovi manufatti, nonché alterazioni al tracciato, alla sagoma, alle dimensioni e ai materiali originali dei manufatti esistenti. Sono ammissibili anche interventi che prevedano la parziale demolizione e ricostruzione di parti di manufatto, ma solo nel rispetto delle dimensioni, della tessitura e della sagoma originaria e dell'originaria area di sedime del muro. Il materiale da costruzione originale dovrà essere reimpiegato. Qualora si dovesse ricorrere a materiale non originariamente parte del manufatto, dovranno essere utilizzati esclusivamente litotipi analoghi a quelli che originariamente costituivano il muro, con riferimento ai manufatti presenti nelle vicinanze. Il beneficiario si impegna a mantenere il manufatto in buone condizioni per almeno 10 anni.

Azione 2) Conservazione di ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica

Per valorizzare e tutelare la biodiversità, attraverso la rinaturalizzazione di aree marginali e migliorare il grado di connettività ambientale della matrice agricola sono ritenuti ammissibili a finanziamento, nell'ambito della presente azione, investimenti materiali destinati a:

- **Realizzazione o recupero di piccoli invasi (stagni, pozze, laghetti, ecc) e fontanili** per la ricostituzione di habitat naturali favorevoli alla diffusione di vegetazioni acquatiche ed alla vita ed alla riproduzione della fauna selvatica ed in particolare degli uccelli.
- **Creazione di fasce tampone vegetate lungo i corsi d'acqua** e recupero della naturalità di canali di bonifica ed irrigui per il miglioramento del paesaggio rurale, la creazione di corridoi ecologici e la riduzione dell'inquinamento attraverso processi di fitodepurazione. Gli interventi mirano al miglioramento dei paesaggi rurali e alla ricostruzione di ambienti ripariali in grado di svolgere molteplici funzioni ecologiche (stabilizzazione delle sponde e contenimento dei fenomeni erosivi, riduzione della concentrazione di inquinanti chimico – fisici nelle acque, creazione di habitat per numerose specie faunistiche di interesse comunitario). Ove possibile ed opportuno, gli interventi potranno prevedere la sostituzione di opere di contenimento e/o canalizzazione rigide (arginature in cemento armato), con opere a funzione analoga realizzate applicando le tecniche dell'ingegneria naturalistica. Le specie vegetali erbacee, arbustive ed arboree utilizzate devono essere quelle tipiche degli ambienti ripariali nelle condizioni ecologiche della stazione di impianto e, nelle aree della Rete Natura 2000 e nelle Aree Protette Regionali quelle provenienti da popolazioni locali.
- **Costituzione e riqualificazione di zone umide** diffuse lungo le rive di corpi idrici o nella matrice agricola, tramite interventi di mantenimento di minimi livelli idrici anche con creazione di opportuni

manufatti idraulici, risagomatura delle sponde e dei fondali al fine di ricreare microhabitat di interesse faunistico, ripristino e controllo della vegetazione palustre con formazione anche di fasce sufficientemente estese di canneto, modellamento delle stesse con tagli per parcelle a rotazione in modo da favorire la formazione di anse e canaletti interni, costituzione, ripristino e/o conservazione di collegamenti con siepi e filari tra la zona umida considerata e altri biotopi interattivi presenti nell'intorno (bacini, canali, corsi d'acqua minori) o l'asta fluviale principale.

Azione 3) Creazione di strutture per la diffusione e l'osservazione della fauna selvatica

Con l'obiettivo di mantenere e incrementare la fauna selvatica autoctona sul territorio attraverso l'adeguamento delle risorse agroforestali alle necessità specifiche della fauna stessa e favorire la fruizione pubblica delle aree agricole di elevata pregio naturalistico ed in particolare delle Zone Natura 2000, sono ritenuti ammissibili a finanziamento, nell'ambito della presente azione, investimenti materiali per:

- **Realizzazione, restauro o ripristino di strutture e manufatti per la gestione e l'incremento della fauna selvatica**, per l'alimentazione dei riproduttori ed il riparo delle specie selvatiche;
- **Creazione di strutture per realizzare punti di osservazione degli uccelli e della fauna selvatica**, per la realizzazione e ristrutturazione di sentieri e piazzole per escursioni naturalistiche, per la realizzazione di cartellonistica;
- Realizzazione di strutture e manufatti per garantire una **coesistenza tra la fauna selvatica e le attività produttive agro-pastorali** e prevenire i danni causati dalla fauna selvatica, attraverso la messa in opera di recinzioni o l'acquisto di recinzioni mobili per evitare che la fauna selvatica non entri in contatto con gli animali allevati;

Limitazioni e vincoli

Per la presente misura sono ammissibili esclusivamente gli "investimenti non produttivi", intendendo con tale definizione gli investimenti che non conducono ad un incremento significativo del valore o del reddito dell'azienda agricola o forestale.

Non sono ammessi interventi che possono avere conseguenze negative o che contrastino con i Piani di Gestione o con le misure di conservazione definite per i siti della Rete Natura 2000.

Beneficiari

- **Azione 1) "Ripristino e miglioramento di elementi del paesaggio rurale"**: imprenditori singoli o associati
- **Azione 2) Conservazione di ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica"**: imprenditori singoli o associati, soggetti pubblici che gestiscono le aree protette, Comuni;
- **Azione 3) Creazione di strutture per la diffusione e l'osservazione della fauna selvatica: "**: imprenditori singoli o associati, soggetti pubblici che gestiscono le aree protette, Comuni .

Possono beneficiare degli aiuti previsti nella presente misura solo gli imprenditori agricoli che aderiscono ad una o più delle azioni previste nella misura 214 "Pagamenti agroambientali". Per gli interventi previsti al terzo trattino dell'azione 3) tale vincolo non si applica

Localizzazione

La misura trova applicazione rispettivamente:

- Azione 1) *“Ripristino e migliorameto di elementi del paesaggio rurale”*: tutto il territorio regionale con priorità per le zone ricadenti nei siti della rete Natura 2000 e le zone di pianura come da classificaioen ISTAT;
- *Azione 2) Conservazione di ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica”*: esclusivamente nelle aree ricadenti nei siti della rete Natura 2000 con priorità alle zone costiere con maggior transito di migratori;
- *Azione 3) Creazione di strutture per la diffusione e l’osservazione della fauna selvatica*: esclusivamente nelle aree ricadenti nei siti della rete Natura 2000 o in altre aree di grande pregio naturale

Agevolazioni previste

Tipologie di aiuto

Sono previsti finanziamenti da erogarsi in conto capitale, calcolati in percentuale sul costo totale ammissibile dell’intervento.

Possono essere corrisposti anticipi per un importo non superiore al 20% dell’aiuto pubblico relativo all’investimento, ed il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria di importo pari al 110% dell’anticipo concesso

Intensità di spesa pubblica

Il contributo è concesso in conto capitale fino ad un massimo del 90% del costo totale ammissibile.

Tasso di partecipazione comunitario

La partecipazione del FEASR per la misura è pari al 44 % della spesa pubblica.

Finanziamento

Spesa pubblica totale.....	€	1.232.186,00
di cui FEASR	€	542.162,00

Durata della misura

La misura si applica nel periodo 2007-2013.

Descrizione contratti in corso dalla precedente programmazione:

Le operazioni che transitano dal precedente periodo di programmazione 2000/2006, in coerenza con quanto previsto dal Reg. CE n. 1320/2006, sono in via indicativa pari a euro 515.140 di spesa pubblica.

Indicatori comuni

TIPO DI INDICATORE	INDICATORE	OBIETTIVO
Prodotto	- N. aziende agricole e altri gestori del territorio beneficiari.	n.d.
	- Volume totale dell'investimento (euro)	797.000
Risultato	- (6) Superficie (ha) sottoposta ad una gestione efficace del territorio territorio che ha contribuito con successo: - 6a) alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali ad alto pregio naturale; - 6b) a migliorare la qualità dell'acqua; - 6d) a migliorare la qualità del suolo;	n.d
Impatto	- Ripristino della biodiversità	Attenuazione declinio della biodiversità
	- Conservazione di habitat agricoli e forestali ad alto pregio naturale	n.d
	- miglioramento della qualità delle acque	n.d.